

SVILUPPO: ANCE E OICE, NO A NORMA CHE PENALIZZA COSTRUZIONI

ASSURDO ADDOSSARE A IMPRESE E PROGETTISTI COSTI PUBBLICITA'

BANDI DI GARA

Roma, 7 dic. - **(Adnkronos)** - "Non possiamo accettare che passi in silenzio questa pesante stangata sul settore già messo in ginocchio da una gravissima crisi". Così il presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili, Paolo Buzzetti, e il presidente dell'Oice, Luigi Iperiti, commentano l'inserimento nel dl crescita, approvato ieri al Senato, di una misura che obbliga gli aggiudicatari dei contratti a rimborsare alle stazioni appaltanti, entro 60 giorni, i costi della pubblicità del bando di gara sui quotidiani.

"E' una misura iniqua per tutto il settore delle costruzioni - continuano i presidenti di Ance e Oice - e tanto più incredibile perché è stata inserita in un provvedimento che dovrebbe invece ridare fiato all'economia e aiutare la ripresa".

Costruttori e progettisti chiedono per questo una rapida marcia indietro al Governo, affinché elimini questo ulteriore e ingiusto onere a carico degli operatori del settore.

DI crescita/ Ance e Oice: No a misura che penalizza costruzioni

"Assurdo addossare imprese e progettisti costi pubblicità bandi"

Roma, 7 dic. **(TMNews)** - L'Ance e l'Oice criticano duramente la norma del dl crescita che "penalizza" il settore costruzioni.

"Non possiamo accettare che passi in silenzio questa pesante stangata sul settore, già messo in ginocchio da una gravissima crisi", affermano il numero uno dell'Ance, Paolo Buzzetti, e il presidente dell'associazione delle società di ingegneria e architettura Luigi Iperiti. Nel decreto è stata inserita infatti una misura che obbliga gli aggiudicatari dei contratti a rimborsare alle stazioni appaltanti, entro 60 giorni, i costi della pubblicità del bando di gara sui quotidiani.

"È una misura iniqua per tutto il settore delle costruzioni - sottolineano Buzzetti e Iperiti - e tanto più incredibile perchè è stata inserita in un provvedimento che dovrebbe invece ridare fiato all'economia e aiutare la ripresa". Costruttori e progettisti chiedono quindi "una rapida marcia indietro al governo", per eliminare "questo ulteriore e ingiusto onere a carico degli operatori del settore".

(ECO) Dl sviluppo: Ance e Oice, no a norma che penalizza costruzioni

Addossando ad aggiudicatari costi pubblicita' bandi gara

Roma, 07 dic. **(Il Sole 24 Ore Radiocor)** -- "Non possiamo

accettare che passi in silenzio questa pesante stangata sul settore già messo in ginocchio da una gravissima crisi".

Così il presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili, Paolo Buzzetti, e il presidente dell'Oice (Associazione delle società di ingegneria e architettura), Luigi Iperiti, commentano l'inserimento nel Dl crescita, approvato ieri al Senato, di una misura che obbliga gli aggiudicatari dei contratti a rimborsare alle stazioni appaltanti, entro 60 giorni, i costi della pubblicità del bando di gara sui quotidiani. "È una misura iniqua per tutto il settore delle costruzioni - continuano i presidenti di Ance e Oice - e tanto più incredibile perché è stata inserita in un provvedimento che dovrebbe invece ridare fiato all'economia e aiutare la ripresa". Costruttori e progettisti chiedono per questo una rapida marcia indietro al Governo, affinché elimini questo ulteriore e ingiusto onere a carico degli operatori del settore.

Dl Sviluppo: Oice-Ance, no a norma che penalizza costruzioni =

Roma, 7 dic. **(ASCA)** - "Non possiamo accettare che passi in silenzio questa pesante stangata sul settore già messo in ginocchio da una gravissima crisi". Così il presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili, Paolo Buzzetti, e il presidente dell'Oice (Associazione delle

societa' di ingegneria e architettura), Luigi Iperiti, commentano l'inserimento nel dl crescita, approvato ieri al Senato, di una misura che obbliga gli aggiudicatari dei contratti a rimborsare alle stazioni appaltanti, entro 60 giorni, i costi della pubblicita' del bando di gara sui quotidiani.

"E' una misura iniqua per tutto il settore delle costruzioni - continuano i presidenti di Ance e Oice - e tanto piu' incredibile perche' e' stata inserita in un provvedimento che dovrebbe invece ridare fiato all'economia e aiutare la ripresa".

Costruttori e progettisti chiedono per questo una rapida marcia indietro al Governo, affinche' elimini questo ulteriore e ingiusto onere a carico degli operatori del settore.